



Comune di Pontassieve

Informativa estesa sul trattamento dei dati personali relativa all'impianto di videosorveglianza e di rilevazione delle targhe dei veicoli (ai sensi dell'art. 13 – 14 del regolamento UE 679/2016).

In osservanza al Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche GDPR) e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Provvedimento Generale emesso dal Garante della Protezione dei dati personali (Provvedimento in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010), siamo a fornire le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali delle persone fisiche effettuati mediante l'impianto di videosorveglianza e di rilevazione delle targhe dei veicoli.

Si tratta di un'informativa che è resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, liceità e correttezza, ferme le modifiche e gli adattamenti necessari a seguito di interventi nazionali, europei e/o provvedimenti dell'autorità di controllo successivi alla pubblicazione della presente.

Base giuridica del trattamento e sue finalità

La normativa di riferimento risulta essere la seguente:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15/01/2018, recante “Regolamento a norma dell'art. 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, convertito con legge 18 aprile 2018, n. 48;
- Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 recante “Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Direttiva UE 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini della prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;
- art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Decalogo del 29 novembre 2000 promosso dal Garante per la protezione dei dati personali;
- Circolare del Ministero dell'Interno dell'8 febbraio 2005, n. 558/A/471, recante “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale – Direttiva”;
- D.L. 23 febbraio 2009, n. 11, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”, con particolare riferimento all'art. 6 dello stesso;
- “Provvedimento in materia di videosorveglianza” emanato dal Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 8 aprile 2010;
- Legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11 “Norme in materia di sicurezza urbana integrata e Polizia Municipale. Modifiche alla L.r. 22/2015”;
- Regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza, approvato con delibera del Consiglio Comunale di Pontassieve n. 98 del 30/11/2021.



Comune di Pontassieve

Le finalità del trattamento risultano essere le seguenti:

Le finalità di utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento sono conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Pontassieve, Corpo Polizia Municipale Arno - Sieve che si rilevano nelle seguenti disposizioni di legge:

- legge 7 marzo 1986, n. 65 sull'ordinamento della polizia municipale;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" con riferimento all'art. 11 comma 1 lettere b), c), e), comma 2, nonché all'art. 12, comma 1 lett. e);
- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 447 "Approvazione del codice di procedura penale" con riferimento all'art. 55 "funzioni di polizia giudiziaria" e all'art. 56 "servizi e sezioni di polizia giudiziaria";
- Legge 7 gennaio 1986, n. 65 "legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale"
- Legge Regionale Toscana 3 aprile 2006, n. 12 "Norme in materia di polizia comunale e provinciale",
- Statuto del Comune di Pontassieve;
- Regolamento Corpo Polizia Municipale Arno – Sieve approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Pontassieve n. 86 del 30 ottobre 2012;
- regolamenti comunali, nonché dalle altre disposizioni normative applicabili al Comune di Pontassieve e, in particolare, l'uso di impianti di videosorveglianza è strumento per l'attuazione di un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana, di cui alle fonti normative sopra richiamate.

L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è quindi finalizzato a:

1. prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale o interessanti lo stesso direttamente o indirettamente, al fine di garantire maggior sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui all'art. 4 del D.L. n. 14/2017 e delle attribuzioni del Sindaco in qualità di autorità locale di cui all'art. 50 e di ufficiale di governo di cui all'art. 54, comma 4-bis, del D.Lgs. 267/2000.
2. Prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale o amministrativa, in particolare legato a fenomeni di degrado e di abbandono dei rifiuti, e svolgere controlli volti a:
 - 2.1. accertare e sanzionare le violazioni delle norme contenute nei regolamenti comunali, nelle ordinanze e nelle leggi speciali, fatto salvo quanto successivamente indicato nel presente articolo;
 - 2.2. verificare il rispetto degli accessi veicolari nella zona a traffico limitato;
 - 2.3. vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato;
 - 2.4. tutelare l'ordine, il decoro e la quiete pubblica;
 - 2.5. acquisire di fonti di prova;
 - 2.6. utilizzo, quando possibile, delle immagini registrate nella ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali;
 - 2.7. controllare aree specifiche del territorio comunale;
 - 2.8. attivare uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
 - 2.9. monitorare i flussi di traffico e all'analisi dei flussi di traffico necessari alla predisposizione dei piani del traffico o per statistiche sullo stesso;
3. L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza da parte del Corpo di Polizia Arno - Sieve costituisce inoltre strumento di prevenzione, raccordo e collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e con le altre Forze dell'ordine nell'ambito del territorio comunale.

Modalità di funzionamento dell'impianto di videosorveglianza



Comune di Pontassieve

Il sistema di videosorveglianza in uso comporta esclusivamente il trattamento dei dati personali rilevati mediante le riprese video su supporti informatici (videocamere e lettori targhe veicoli) solo nell'ambito di prevenzione e contrasto di illeciti e nel rispetto delle finalità sopra descritte. L'impianto di videosorveglianza è dotato di telecamere che permettono la rilevazione in tempo reale e la registrazione delle immagini. I soggetti interessati sono correttamente avvisati dell'installazione del sistema di videosorveglianza tramite l'apposizione di specifici cartelli e relative informative collocati prima del raggio di azione delle telecamere e comunque nelle immediate adiacenze.

Il trattamento ha per oggetto l'acquisizione di immagini e video attraverso un sistema di videosorveglianza i cui strumenti tecnologici risultano essere i seguenti:

- a) Sistema di videosorveglianza con telecamere fisse, orientabili e non orientabili dalla centrale operativa del Comando, posizionate nel territorio del Comune di Pontassieve, come da scheda 1 allegata al presente documento;
- b) Sistema di videosorveglianza con telecamere per la lettura delle targhe dei veicoli posizionate nel territorio del Comune di Pontassieve, come da scheda 2 allegata alla presente documento;
- c) Sistema di videosorveglianza con apparecchi misuratori della velocità, in postazione fissa e mobile, finalizzato alla rilevazione della sanzione alle norme del codice della strada e delle leggi complementari;
- d) Sistema di videosorveglianza ambientale con cd. "fototrappole" mobili posizionate in prossimità dei luoghi destinati al conferimento dei rifiuti ovvero in aree presso le quali è stato rilevato o potrebbe verificarsi l'abbandono abusivo di rifiuti;
- e) Sistema di videosorveglianza ambientale e/o per attività di polizia giudiziaria mobili e temporaneamente installate in prossimità dei luoghi destinati al conferimento di rifiuti ovvero in aree dove è stato rilevato l'abbandono di rifiuti o per altre attività di istituto;
- f) Sistema di videosorveglianza con cd. "body-cam" indossate dal personale della Polizia Municipale durante l'espletamento dei servizi operativi in esterno;

La registrazione è attiva nelle 24 ore di tutti i giorni (compreso i festivi) per i sistemi di videosorveglianza descritti alle precedenti lettere a), b), e). la registrazione è attiva soltanto in occasione di episodi che presuppongono una violazione di natura amministrativa pecuniaria e/penale per i sistemi di videosorveglianza indicati alle lettere c) e d). la registrazione è attiva, previa informativa verbale all'interessato, unicamente quando l'agente operante agisce sul dispositivo accendendo il sistema di videosorveglianza (body-cam) indicato al precedente lettera f).

Le immagini registrate vengono salvate solamente dal personale incaricato con apposito provvedimento qualora la criticità della situazione e gli accertamenti in corso lo richiedano.

Risultano destinatari del trattamento mediante il sistema di videosorveglianza, le Forze di Polizia e di Polizia Municipale e l'Autorità Giudiziaria nonché le compagnie assicurative ed i diretti interessati nel caso di incidenti stradali. Risultano destinatari del trattamento anche i soggetti direttamente interessati in quanto trasgressori di una violazione amministrativa pecuniaria rilevata mediante misuratori elettronici di velocità dei veicoli o a seguito di violazione alle norme ambientali e di corretto conferimento dei rifiuti.

Le risorse su cui si basano i trattamenti dei dati sono di natura fisica e materiale.

Nel primo aspetto vi rientra tutto il personale della Polizia Municipale autorizzato al trattamento dei dati nel rispetto dei limiti indicati e stabiliti con apposito provvedimento. Sono invece di natura materiale l'hardware, il software, le reti in fibra ottica o in collegamento wi-fi, i supporti digitali di memoria esterni ed interni.

Le caratteristiche tecniche del sistema di video registrazione sono descritte nelle relazioni tecniche depositate agli atti d'ufficio.



Comune di Pontassieve

Ambito del trattamento, comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di registrazione potranno essere conosciuti da personale e da collaboratori del Comune di Pontassieve specificatamente autorizzati a trattare tali dati, ai soli fini sopra dettagliatamente descritti. Inoltre, i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

Tali soggetti sono tenuti a trattare tali dati anche ai sensi degli artt. 5 e 6 del regolamento 679/2016, in modo lecito, corretto e limitato a quanto necessario per svolgere le proprie mansioni lavorative (cosiddetta minimizzazione dei dati); i dati relativi all'impianto di videosorveglianza potrebbero essere conosciuti dai partner tecnologico del Comune di Pontassieve, esclusivamente per finalità di manutenzione ed aggiornamento dell'impianto e del software. I dati non saranno diffusi,

I soggetti appartenenti alle categorie sopra indicate svolgono la funzione di Responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Sono state adottate misure tecniche e/o organizzative tali da garantire la sicurezza per evitare eventuali perdite di dati, uso illecito degli stessi e/o accessi non autorizzati, secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza.

Consenso dell'interessato

Le immagini dell'impianto di videosorveglianza e di rilevazione delle targhe dei veicoli possono essere registrate senza il consenso degli interessati (art. 6, comma 1, lettera e), del GDPR e provvedimento del Garante 8 aprile 2010), in quanto il loro trattamento risponde all'esigenza del perseguimento dell'interesse della tutela delle persone e dei beni rispetto agli atti illeciti e di raccolta di mezzi di prova, nonché di tutela della sicurezza pubblica e ambientale. Il trattamento è effettuato con modalità tali da limitare l'angolo di visuale dell'area da proteggere e senza interferenze, laddove possibile, sui luoghi circostanti e non rilevanti.

Diritti dell'interessato

Il regolamento europeo GDPR conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti che vengono descritti di seguito:

- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove questo non contrasti con la normativa di legge;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 20 Reg. 679/2016/UE, di esercitare la portabilità dei dati personali;
- Diritto di opporsi al trattamento, ai sensi dell'art. 21 Reg. 679/2016/UE;
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 Reg. 679/2016/UE.

L'esercizio di tali diritti è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento 679/2016/UE che l'interessato deve conoscere.

Per esercitare i diritti in commento, l'interessato potrà compilare il modulo disponibile al seguente link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> ed inviarlo alla casella di posta elettronica pmufficiocomando@comune.pontassieve.fi.it oppure mediante PEC: comune.pontassieve@postacert.toscana.it



Comune di Pontassieve

Concordemente a quanto previsto dall'art. 12, comma 3, il Titolare fornirà all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa senza giustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine potrà essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il Titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

In riferimento alle immagini registrate non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento, rettifica o integrazione in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte che riguardano un fatto reale ed obiettivo che non può essere alterato o modificato in alcun modo.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pontassieve, Città Metropolitana di Firenze, con sede in via Tanzini n. 30 – Pontassieve.

Telefono (centralino) 055 83601; PEC: comune.pontassieve@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati

Il Comune di Pontassieve ha anche nominato il Responsabile per la protezione dei dati (DPO) nella persona dell'Avv. Marco Giuri; e-mail: marcogiuri@studiogiuri.it